



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Pesaro e Urbino

Bollettino Notiziario 2.15

Anno XX – MARZO – APRILE 2015

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
70% - CN/PU

Bollettino Notiziario
Periodico bimestrale
dell'Ordine dei Medici
Chirurghi ed Odontoiatri della
Provincia di Pesaro e Urbino.

Direttore Responsabile
Dott. Giuliano Albini R.

Redazione
Barocci Giuseppe
Bartolucci Dario
Battistini Paolo Maria
Bonafede Giuseppe
Cardinali Roberto
Casadei Virginia
Cesaroni Franco
Collina Patrizia
Delbianco Marco
Del Gaiso Giovanni
Falorni Enrico
Fattori Luciano
Lapadula Francesco
Marchionni Paolo
Marconi Carlo
Mencarelli Leo
Pantanelli Silvia
Ragazzoni Roberto
Ragni Giorgio
Sanchi Daniela
Santini Giovanni Maria
Scattolari Gabriele
Tombari Arnoldo

In questo numero:

- Editoriale
- News
- Ricordo Dott. Luchetti
- Agenda
- Pagina Odontoiatrica
- Cerco/Offro

Per maggiori informazioni
visita il nostro sito web:
www.omop.it

Per segnalare un evento
scrivi alla redazione:
info@omop.it

EDITORIALE

Una delle inadempienze storiche da parte dei medici riguarda gli artt. 58 e 59 del Codice Deontologico e cioè i rapporti fra colleghi

In pratica i medici devono essere solidali fra loro, collaborare, accollarsi ognuno le proprie responsabilità e soprattutto rispettarsi anche in caso di contrasti, chiaramente anche al di fuori dell'ambito professionale; è inoltre specificato che in caso di errore professionale sono assolutamente da evitare comportamenti denigratori e colpevolizzanti tra colleghi.

Ho pensato di affrontare questo argomento perché sempre più frequentemente arrivano al tavolo del Presidente segnalazioni ed esposti. Posso capire che i tempi non siano dei migliori: da una parte l'enorme carico burocratico al quale sempre più sono sottoposti i medici di medicina generale che insieme alle continue richieste di prestazioni, spesso incongrue, da parte degli assistiti stanno creando malumore e scarsa soddisfazione nella propria attività lavorativa quotidiana; dall'altra medici della struttura pubblica sempre più preoccupati per le responsabilità alle quali vanno incontro stante la persistente carenza di organizzazione e la mancanza di scelte e di strategie convincenti da parte degli organi preposti. Il risultato di tutto questo è un malcontento generale che viene sempre fuori nelle sempre più scarse possibilità di incontro e di confronto.

Altro frequente motivo di contenzioso è la certificazione di malattia soprattutto da quando va inviata per via telematica: ricordo che tale certificazione va compilata dal medico che visita o dimette il paziente; non si può dimettere o visitare un paziente avvertendolo che per il certificato deve andare dal medico di famiglia. Qui però il discorso è diverso: esiste una legge dello Stato ed anche una precisa delibera del consiglio del nostro Ordine che vanno rispettate: sono stati acquisiti precisi pareri legali che in caso di inadempienza la responsabilità è del medico stesso (e non dell'amministrazione), il quale può anche essere denunciato per omissione di atti d'ufficio. Viene inoltre violato anche l'art.6 del nuovo Codice Deontologico che impone di salvaguardare l'umanizzazione dei servizi sanitari ed anche l'art.23 che regola la continuità delle cure che, di fatto, è interrotta quando il paziente, spesso in non buone condizioni è costretto a recarsi per la certificazione dal medico di famiglia, che, ricordiamolo ancora una volta, non può rilasciare il certificato se prima non ha visitato il paziente.

Concludo ricordando a tutti gli iscritti che, come ho detto, esiste una legge, e questa va rispettata, giusta o non giusta che sia, e pertanto invito tutti ad evitare comportamenti fuori dalle regole: non è un impegno particolarmente gravoso. Devo ricordare che, in caso di segnalazione, sarò costretto, mio malgrado, in qualità di pubblico ufficiale a convocare i colleghi inadempienti con il rischio di essere inviati alla Commissione Medica con conseguente applicazione di un provvedimento disciplinare.

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Maria Battistini

Agenda

Ipertensione e Cervello

Si terrà a Riccione (RN) -Hotel Lungomare - Via Milano 7 il **18.04.15.**

Il Corso rilascia 7,8 crediti ECM ai Medici Chirurghi delle seguenti discipline:

Cardiologia, Geriatria, Malattie Metaboliche e Diabetologia, Medicina Generale, Medicina Interna, Nefrologia, Neurologia.

Per informazioni: Springer Healthcare Italia Srl - Milano - Tel. 02/5425971 - Fax 02/54259703 - E.mail: ecm.springeritaly@springer.com

Breast Unit: team multidisciplinare dedicato alla patologia mammaria.

Dalle parole ai fatti

Si terrà a Fano il **09.05.2015** Il corso con crediti ECM è rivolto a 100 partecipanti della categoria medica delle seguenti discipline: Anatomia Pat., Chirurgia Gen.le, Chirurgia Plas. Fisiatria, Med. Gen., Med. Nucl., Oncologia, Psicologia e Psicot., Radioterapia e Radiodiagnostica Segr. Org.: Intercontact Srl – Ref. Laura Balducci – Tel. 0721/26773, Fax 0721/1633004 mail: l.balducci@intercontact.it

From Chicago to Pesaro: l'ASCO per tutti

Si terrà a Pesaro presso l'Hotel Cruiser – Viale Trieste – il **19 giugno 2015.**

Sono stati richiesti crediti ECM per 70 medici specialisti in Oncologia.

Segr. Org.: Delphi International srl – Tel. 0532.595011 – mail: delphi@delphiinternational.it

Principi generali della donazione e del trapianto

Corso online organizzato dall'AIDO Nazionale.

Il corso è pubblicato sulla piattaforma di e-learning www.edukarea.it ed è distribuito gratuitamente a tutti i professionisti della salute fino alla scadenza prevista per il **30.06.2015.**

Il corso prevede il riconoscimento di n. 6 crediti formativi.

Per informazioni: AIDO Marche - marche@aido.it Tel. 333/7221980

NEWS

COMUNICAZIONE ATTIVAZIONE SPORTELLO PER IL PROCESSO CIVILE TELEMATICO

Tribunale di Pesaro: lo sportello è attivo nei giorni di MARTEDI' e VENERDI' dalle ore 8,30 alle ore 10,30 presso la stanza 0.08 situata al piano 0 del Palazzo di Giustizia di Pesaro.

Tribunale di Urbino: lo sportello è attivo nei giorni di LUNEDI' e MERCOLEDI' dalle ore 9,00 alle ore 10,00 presso il punto di accesso collocato all'ingresso del Tribunale davanti alla Cancelleria Esecuzioni Civili/Fallimentari.

INDAGINE NAZIONALE PET THERAPY E SUGLI INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con gli Animali (CRN-IAA) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, ha promosso, con il patrocinio della FNOMCeO, un'indagine volta a raccogliere le opinioni dei medici (quelli "di base" in particolare) sulle applicazioni terapeutiche della Pet-Therapy e sugli effetti che essa comporta per lo stato di salute del paziente.

Più dettagliatamente l'indagine, vuole indagare, attraverso la compilazione di un questionario online, la percezione degli intervistati in merito ai seguenti aspetti:

- il tipo di beneficio che ci si attende dall'impiego di animali con funzione terapeutica;
- le categorie che possono beneficiare di un programma di attività di questo genere;
- il desiderio di approfondimento e l'utilità di questa *co-terapia* per la pratica clinica;
- il livello auto percepito di conoscenza della pet-therapy;
- i rischi che, per contro, potrebbero verificarsi dall'utilizzo di animali a scopo terapeutico;
- gli animali che, secondo i medici, sono adatti per essere coinvolti nelle attività sopra descritte.

I dati ottenuti saranno utilizzati ai fini della programmazione delle attività formative e informative promosse dal Centro di Referenza Nazionale.

Si invitano gli iscritti ad esprimere le proprie opinioni e osservazioni sull'utilizzo della Pet-Therapy attraverso la compilazione di un questionario (tempo: 15 minuti) disponibile sul sito dell'OMOP.

PUBBLICAZIONE NELL'ALBO DEI TITOLI DI SPECIALIZZAZIONE

Si invitano gli iscritti in possesso di un titolo di specializzazione, che intendano rendere pubblico il titolo stesso, anche semplicemente attraverso l'inserimento nel proprio ricettario o nelle carte professionali, di comunicarlo, anche attraverso una autocertificazione reperibile presso il ns. sito: www.omop.it – sezione modulistica – allegando una copia di un documento di riconoscimento, affinché possa essere inserito nell'Albo.

Sebbene, infatti, non sussista un vero e proprio obbligo, in capo agli iscritti, di far inserire nell'Albo i propri titoli di specializzazione, tale adempimento diventa un obbligo nel momento in cui il professionista decida di renderlo pubblico.

TASSA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE

Si ricorda che il 31 marzo p.v. è scaduto il termine per il pagamento della quota di iscrizione all'Ordine. Chi non avesse ricevuto l'avviso di pagamento da parte di Equitalia potrà rivolgersi direttamente agli sportelli di EquitaliaCentro per chiedere un duplicato ed evitare così l'emissione della cartella esattoriale:

PESARO – Via Diaz; FANO - Via Fanella (di fianco all'Agenzia delle Entrate)

Il pagamento può essere effettuato:

- 1) utilizzando l'apposito bollettino di c/c postale allegato all'avviso di pagamento oppure utilizzando un bollettino di c/c in bianco a favore di EQUITALIACENTRO – c/c postale n: 121616 – Causale: Quota iscrizione Ordine Medici/Odontoiatri anno 2015 - Codice Fiscale – Nome e Cognome.
- 2) autorizzando la propria banca all'addebito in c/c;
- 3) effettuando un bonifico bancario a favore di EQUITALIACENTRO – IBAN: IT36T060551331000000014835 – Causale: Quota iscrizione Ordine Medici/Odontoiatri anno 2015 - Codice Fiscale – Nome e Cognome.

CERTIFICAZIONE TELEMATICA DI CONTINUAZIONE DI MALATTIA

In seguito ad una segnalazione dell'AGENZIA DELLE ENTRATE di Pesaro, sentito anche l'INPS, il Consiglio dell'Ordine invita i medici ad apporre sul certificato telematico di continuazione di malattia la data di inizio della continuazione e NON la data di inizio della malattia.

Agenda

CORSI FAD FNOMCEO

Il dolore: riconoscimento, valutazione e gestione solo nelle modalità on-line e residenziale a cura degli Ordini: valido fino al **21 giugno 2015**.
N. 20 crediti ECM

Governo clinico: innovazioni, monitoraggio, performance cliniche, nelle modalità on-line, fax e residenziale a cura dell'Ordine: valido fino al **14 luglio 2015**
N. 20 crediti ECM

Salute e Ambiente: aria, acqua e alimentazione nelle modalità on line, residenziale e tramite fax: valido fino al **17 ottobre 2015**.
N. 15 crediti ECM

Programma Naz.le valutazione Esiti: come interpretare e usare i dati
Nuova Edizione il Corso, essendo stato completamente rinnovato, può essere fatto anche da chi ha già superato il corso Fad precedente sul PNE - solo nella modalità on line - valido fino al **29 novembre 2015**
N. 12 crediti ECM

EBOLA solo nella modalità on line - valido fino al **7 dicembre 2015**
N. 5 crediti ECM

Salute e Ambiente. "Pesticidi, cancerog., radiazioni ionizzanti, campi elettromagne. e antibiotico resistenza" solo nella modalità on line - valido fino al **19 marzo 2016**.
N. 15 crediti ECM

RICORDO DEL DOTT. IRENEO LUCHETTI

Nostro padre Ireneo Luchetti era nato in un piccolo paese di duecentocinquanta anime, Serravalle di Carda comune di Apecchio (PU), arroccato alle pendici del Monte Nerone, sull'appennino marchigiano.

Era ancora alle elementari quando la maestra disse ai suoi genitori che quel bambino estremamente attento e perspicace, non poteva fermarsi all'industria boschiva del padre, ma doveva andare oltre, farsi strada. Erano quelli anni difficili, c'erano i bombardamenti, ma suo padre seguì il consiglio dell'insegnante e, terminate le elementari, si incamminò a piedi fino a Cagli percorrendo 20 Km per iscriverlo alle scuole medie. Seguì il Liceo Classico a Città di Castello e l'iscrizione a Medicina e Chirurgia a Siena dove si laureò con 110 e lode. Questa città gli rimase nel cuore per sempre. Un volta conseguita la laurea non tentò la carriera universitaria come gli era stato proposto ma preferì prendere una condotta, in quanto la sua indole mite e comunicativa predisposta al dialogo, lo spingeva a svolgere un lavoro a contatto con la gente verso la quale nutriva una autentica passione. Queste sue doti unite alla grande competenza e professionalità le ritroviamo ancora nelle parole di conforto che i tanti pazienti che incontriamo, vogliono dirci per ricordarlo.

Amava trascorrere le vacanze partecipando a congressi e nel 1970, al ritorno da uno di questi, ci comunicò che era stato nominato, insieme ad un altro giovane medico genovese, rappresentante italiano alla UEMO (Unione Europea dei Medici di Medicina Generale). Era medico condotto a Novafeltria dal 1962 e noi non potevamo credere a tanto ma era l'epoca della riforma sanitaria e tutti gli stati europei avevano i loro rappresentanti.

Questa esperienza stimolante gli aprì le porte a numerosi altri incarichi durante il periodo della riforma sanitaria: è stato consigliere all'Ordine dei Medici di Pesaro, componente della commissione Provinciale per la formazione complementare specifica in medicina generale come responsabile per la provincia di Pesaro Urbino (1991-1993).

Avendo la specializzazione in Ostetricia e Ginecologia diresse il consultorio materno infantile di Novafeltria. In seguito divenne dirigente del distretto di sanità pubblica sempre nel comune di Novafeltria. Anche da pensionato non riusciva a staccarsi dal suo lavoro infatti è stato Presidente della Federspev della sezione provinciale di Pesaro Urbino fino al 2009 proseguendo poi come Presidente emerito. Nel 2005 è stato eletto componente effettivo del Collegio dei Probiviri a livello nazionale fino alla sua scomparsa.

Ma noi figli vogliamo ricordarlo come padre dolcissimo, affettuoso, rassicurante senza mai perdere di autorevolezza. Una volta tolto il camice passava il tempo con la sua famiglia, con i suoi nipoti che amava infinitamente e tornava sempre volentieri al suo paese di origine dove rincontrava i vecchi amici e i cugini fraterni. Il suo hobby era coltivare l'orto della sua villa di Novafeltria, che considerava il giardino di Rimini, leggere e passeggiare. Ci mancherà infinitamente e avrà sempre un posto speciale nei nostri cuori.

Claudio, Silvia e Ilaria Luchetti

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino ricorda con rimpianto i colleghi

Dott. Battistoni Piergiorgio, Capozzi Andrea, Dott. Luchetti Ireneo

deceduti recentemente ed esprime ai familiari le più sentite condoglianze.

Bacheca

-> OFFRO

Offro la possibilità a medico specialista di avere proprio studio all'interno di un ambulatorio dentistico ben avviato nella zona di Via Togliatti a Pesaro. Chi fosse interessato può chiamare senza impegno i seguenti numeri: Giorgio 392.4871204 - Luca 328.0371569

Odontoiatra laureato nel 1998, specializzato in chirurgia odontostomatologica nel 2005, offre la propria collaborazione in chirurgia e implantologia presso studi della provincia di Pesaro, provvisto di propria attrezzatura. Tel. 328.3213754

Vendo mobilio praticamente nuovo e accessori per due ambulatori (scrivanie, mobili in legno con vetrina, due lavandini elettrici, lettino e altro materiale).
Dott. Antonio Scardino - Tel. 331.9101403 - e.mail: dr.antonio.scardino@gmail.com

**Ordine dei Medici
Chirurghi e degli
Odontoiatri della Prov. di
Pesaro e Urbino**

Pesaro - Galleria Roma Scala D

Tel. 0721/30133 -34311
Fax 0721/370029

PAGINA ODONTOIATRICA

Siamo impresari e non lo sapevamo

Ero convinto di essere un dentista, un libero professionista nel campo sanitario. Invece no, mi sbagliavo, forse mi sono sempre sbagliato.

Me l'ha fatto capire l'Authority dell'Antitrust (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato), ma andiamo con ordine.

Alla fine di settembre dello scorso anno l'Antitrust ha comminato una sanzione pecuniaria di 831.816 Euro (notate la precisione) alla FNOMCeO per violazione della libera concorrenza. Alcune società gestrici di "centri lowcost" e Groupon avevano fatto ricorso all'Antitrust giudicando ingiuste ed illegali le sanzioni disciplinari che alcune CAO provinciali avevano comminato (a Direttori Sanitari di "centri lowcost" e ad alcuni colleghi iscritti al circuito Groupon) per violazione del Codice Deontologico riguardo alla pubblicità sanitaria (art.54 e 56). E l'Antitrust ha dato loro pienamente ragione costringendo la FNOMCeO a pagare una salatissima penale.

La sentenza al riguardo recita: "L'applicabilità ai servizi professionali delle regole della concorrenza, prescinde dalla tipologia della professione considerata. I Medici e gli Odontoiatri, prestando stabilmente a titolo oneroso e in forma indipendente i propri servizi professionali, svolgono un'attività economica e possono essere quindi qualificati come imprese.

Essendo imprese non si può disincentivare il ricorso all'attività promozionale da parte degli iscritti come invece si evince dagli art.54 e 56 del Codice di Deontologia Medica della FNOMCeO.

Quindi multa alla FNOMCeO e una nuova rivelazione per tutti noi: siamo impresari e non lo sapevamo.

Mentre la FNOMCeO raccoglie i cocci e organizza un proprio ricorso, il Ministero della Salute sembra venirci incontro pubblicando la Specifica Massima (n.30) sulla Decisione n°4 della CCEPS (Commissione Centrale Esercenti Professioni Sanitarie). Questa recita: "L'intervento del c.d. Decreto Bersani ha eliminato la possibilità di stabilire tariffe minime vincolanti per i professionisti, ma non ha superato l'esigenza deontologica che siano definiti compensi sufficienti ad assicurare il decoro della Professione, con ciò rafforzando la funzione di vigilanza degli Ordini Professionali. Il Provvedimento Disciplinare deve basarsi sulla prova che i costi reali della prestazione erogata siano superiori al prezzo richiesto dal sanitario, risentendone effettivamente la qualità della prestazione. Quindi integra l'illecito di procacciamento di clientela (art.54 Cod. Deont., ndr) la pubblicità formulata tale per cui, obiettivamente, le prestazioni non possano essere ritenute sostenibili ai prezzi proposti".

Scusate il gioco di parole, ma mi sono rinfrancato. La nostra Commissione può quindi continuare ad esercitare una propria vigilanza sulla pubblicità sanitaria ed aprire al riguardo, se del caso, Provvedimenti Disciplinari. Sono stufo di vedere un pacchetto "visita specialistica+OPT" al costo di mezz'etto di prosciutto di mediocre qualità oppure un'igiene dentale al costo di un "lavaggio auto dentro e fuori" (ma anche meno). Noi della Commissione dobbiamo e vogliamo essere gli strenui difensori del decoro della Professione, fosse l'ultima cosa che ci lasceranno fare.

Ma poi, a fine gennaio, un'altra doccia fredda. La stessa FNOMCeO invita i Presidenti CAO a "congelare" segnalazioni, esposti e denunce giunte alla Commissione sulla pubblicità sanitaria (art.54 e 56) in attesa del pronunciamento sul ricorso presentato, per evitare ulteriori sanzioni dall'Antitrust.

Il mio punto di vista: esiste presso l'Ordine dei Medici l'Albo Professionale che annovera Medici e Odontoiatri ed esiste presso la Camera di Commercio il Registro delle Imprese che annovera Società operanti anche nel settore Sanitario.

Quindi il Medico e l'Odontoiatra sono Professionisti e non "possono essere qualificati come imprese" come sostiene l'Antitrust, altrimenti avremmo per Legge l'obbligo di registrarci nell'apposito registro della CdC. Non voglio fare la Cassandra, ma ho paura che finirà che le Società (centri lowcost, ecc.) essendo "imprese" saranno svincolate dall'Antitrust all'osservanza degli obblighi sulla pubblicità del Codice di Deontologia Medica (in quanto codice di Professione), e saranno solo i Professionisti che esercitano in forma non societaria a doverlo osservare.

Professionisti e impresari? No, cornuti e mazziati!

Franco

P.S.- ho anche la sensazione che si sia solo all'inizio. Già sono nate Società (lowcost?) di Avvocati che in televisione promettevano faville alle vittime di malasanità, forse arriveranno anche i Notai lowcost, i Commercialisti lowcost, gli ingegneri lowcost, ecc. ecc..

Ho la sensazione che si stia verificando ciò che già si è verificato nel commercio al minuto. Favorire la grande distribuzione (di qualunque bandiera) a scapito del piccolo e medio commerciante. Fino a vent'anni fa si compravano i cibi freschi nel negozio sottocasa e si andava al supermercato a fare la "spesa grossa" il sabato pomeriggio. Oggi dobbiamo andare al supermercato anche se siamo rimasti senza pane, perché il negozio sottocasa ha chiuso da un pezzo.

Fra vent'anni forse, continuando così, gli studi monoprofessionali distribuiti capillarmente che garantivano un'assistenza sul territorio, dovranno lasciare il posto alle società, spero almeno di veri e sani Professionisti, senza le commistioni commerciali che vediamo ora.